



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTON. 221
DEL 26/05/2016

OGGETTO : SIGG.RI OMISSIS APPELLO AVVERSO SENTENZA PENALE N. 106/2010 TRIBUNALE DI VITERBO -DETERMINAZIONI

L'anno **Duemilasedici** addi **ventisei** del mese di **Maggio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO	SI		TRONCARELLI ALESSANDRA		NO
SARACONI RAFFAELA		NO	PERA' SONIA	SI	
BARELLI GIACOMO		NO			

Su proposta n. 273 del 20.05.016 del Sindaco

LA GIUNTA

Premesso che:

* con deliberazione della Giunta Comunale n. 797 del 19/12/2003 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 672/2003 R.G.N.R. della Procura della Repubblica presso il Tribunale nei confronti dei Sigg.ri **OMISSIS** per avere in concorso tra di loro installato una struttura con elementi portanti in alluminio e copertura in materiale plastico senza la prescritta concessione edilizia;

* il contenzioso si è concluso con la sentenza penale n. 106/2010 di condanna dei Sigg.ri **OMISSIS**

* i Sigg.ri **OMISSIS** hanno appellato la sentenza di che trattasi e la Corte di Appello di Roma, terza sezione penale, ha fissato udienza per il giorno 01/06/2016;

Preso atto che:

* appare opportuno confermare l'Avv. Gioia Maria Scipio quale difensore dell'Amministrazione comunale anche nel giudizio di appello;

* l'Avv. Scipio per questa ulteriore attività nel grado di appello nonché per per il recupero delle eventuali somme dovute dai Sigg.ri **OMISSIS** ha quantificato i propri onorari in € 2.000,00 oltre oneri di legge, salvo ulteriori spese da documentare attualmente non prevedibili;

Visto il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, confermare l'interesse del Comune a coltivare l'azione civile anche nell' appello avverso la sentenza n. 106/2010 del Tribunale di Viterbo, per il quale la Corte di Appello di Roma ha fissato l'udienza per il 01/06/2016;

Confermare il mandato all'Avv. Gioia Maria Scipio con studio in Viterbo Corso Italia 43, alla quale si conferisce mandato anche per l'eventuale recupero delle somme;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Gioia Maria Scipio per la somma complessiva di € 2.537,60 Iva, C.A e spese incluse, salvo ulteriori spese da documentare attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi